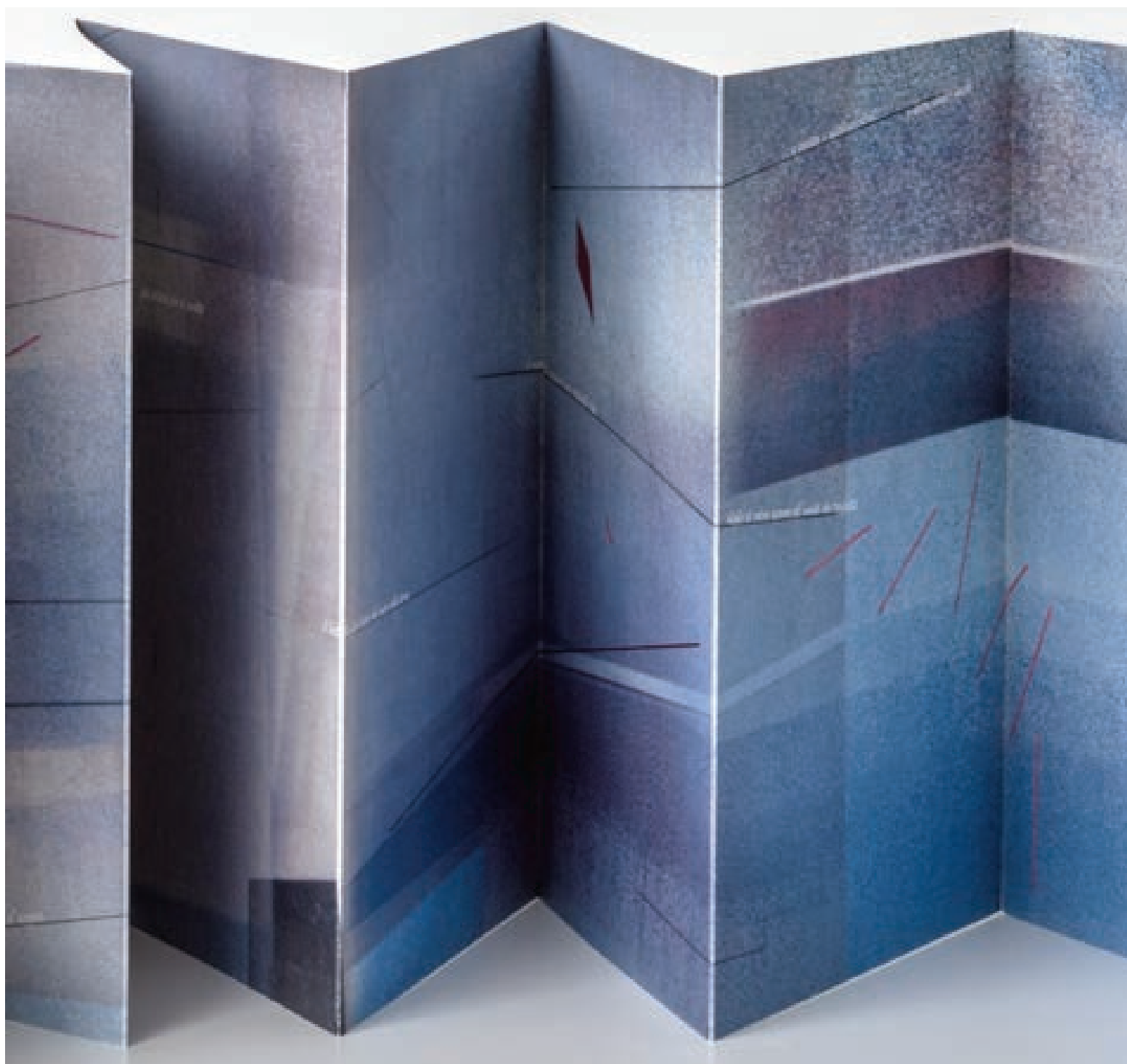
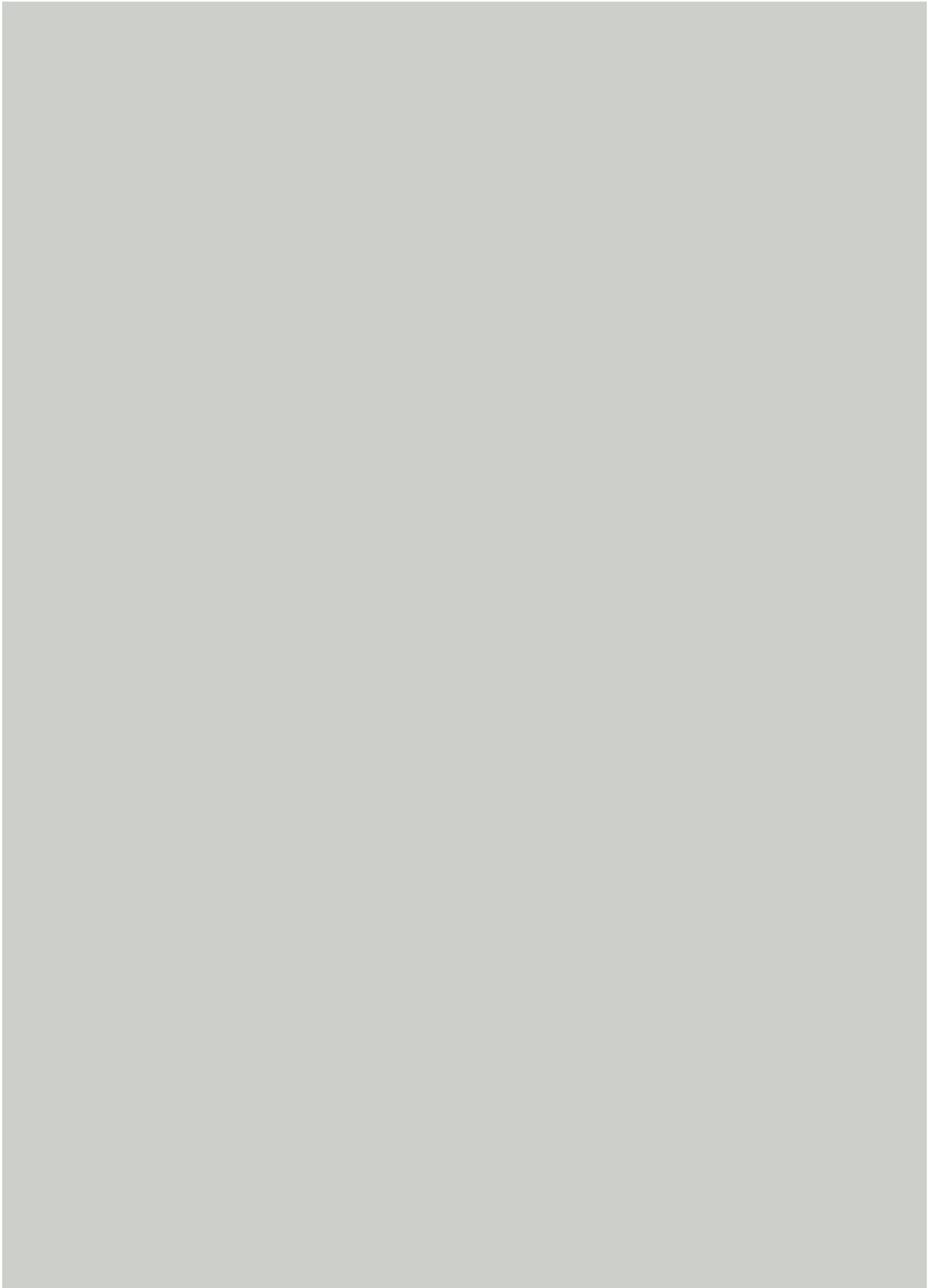


INTERNATIONAL LITERARY MAGAZINE
NUOVA SERIE
N.1/2019

Direttrice: Tiziana Colusso
Direzione editoriale: F.U.I.S
Federazione Unitaria Italiana Scrittori

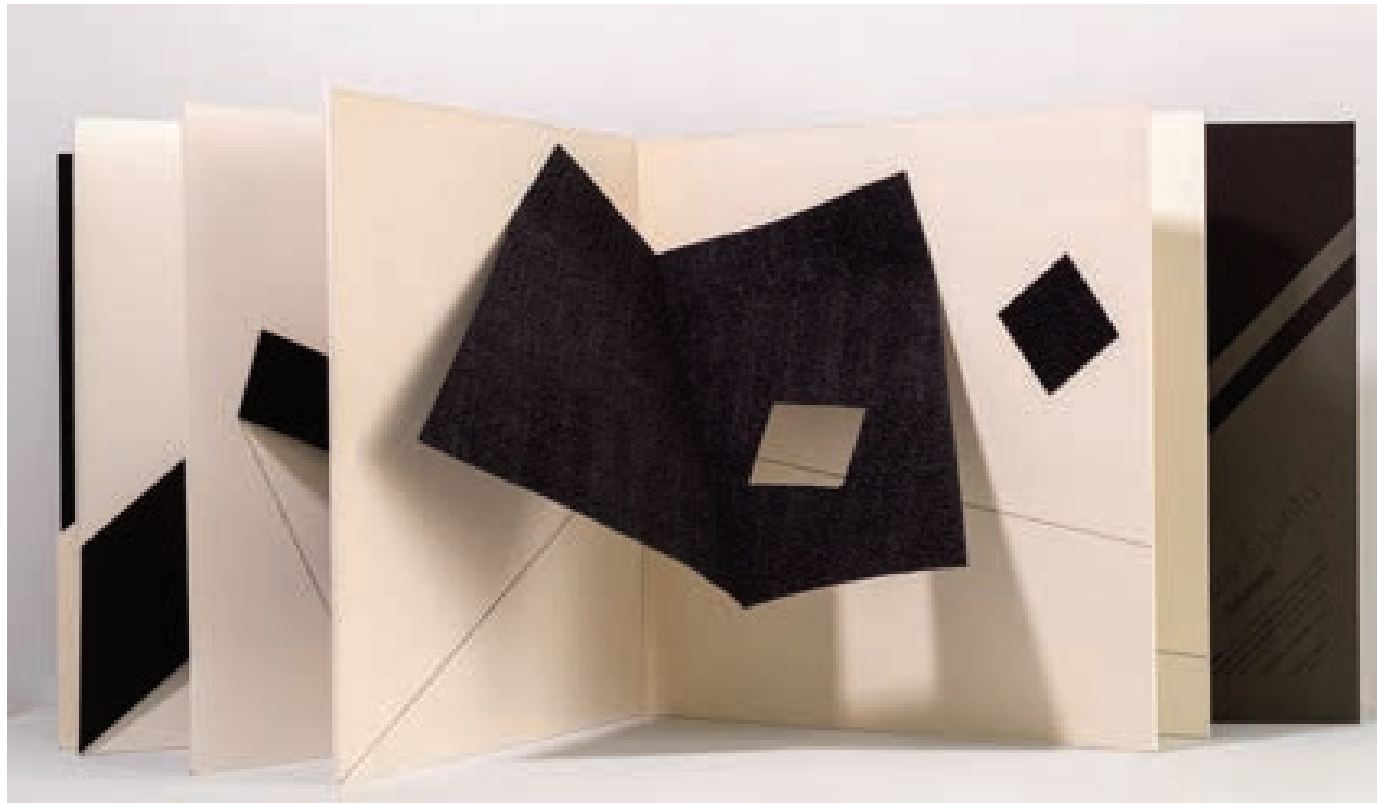
formafluens

A thick, expressive brushstroke in shades of green and brown, curving under the title 'formafluens'.



EDITORIALE

di Tiziana Colusso



Per la cultura giapponese l'espressione *Floating World* - mondo fluttuante, *ukiyo* - evoca l'idea della transitorietà del mondo e di tutti i suoi fenomeni, la sofferenza della condizione umana, e al tempo stesso la necessità di cogliere la meraviglia e il piacere insiti proprio in questo impermanente fluire. In sanscrito, il termine *Anitya*, "impermanenza", è un termine che indica uno dei tre aspetti fondamentali dell'esistenza nella dottrina canonica del buddhismo. Nella riflessione buddista si impara anche a percepire l'identità non come qualcosa di circoscritto e oggettivo, ma come un'entità fluida, composta da diversi mondi e stati vitali che si aggregano di volta in volta in un composto diverso e mobile, in un processo di trasformazioni infinite. Anche l'espressione latina *forma fluens*, che si trova soprattutto in studi antichi sul moto e la materia, denota ciò che scorre e scorrendo si trasforma, cambiando proprietà e identità.

Così, quando è scaturita l'esigenza non tanto di "creare un'altra rivista" quanto di raccogliere, connettere e rilanciare in fluida rete gli autori e le autrici di molte lingue e geografie, il nome di *formafluens* si è imposto con naturalezza. In questo spazio letterario virtualmente globale, l'espressione *formafluens* - da noi adottato facendone una sola parola - è diventata lo stemma poetico del movimento come irriducibile vitalità di ciò che caparbiamente esiste e resiste ad ogni tentativo di fermare in una definizione, in una lingua, in un genere, in una biografia, ciò che fluisce indiviso, come il mitico fiume della mistica araba a cui ogni essere umano come indistinta goccia torna dopo la morte. Viaggiando e frequentando lingue e culture diverse, l'immagine della *forma fluens* è diventata poco a poco il simbolo di un *état de poésie*, di una poetica vitale che continuamente si nutre degli incontri con l'Altro, o meglio gli Altri, plurali e irriducibili: altre lingue, altre geografie, altri

orizzonti, altre religioni, altre storie.

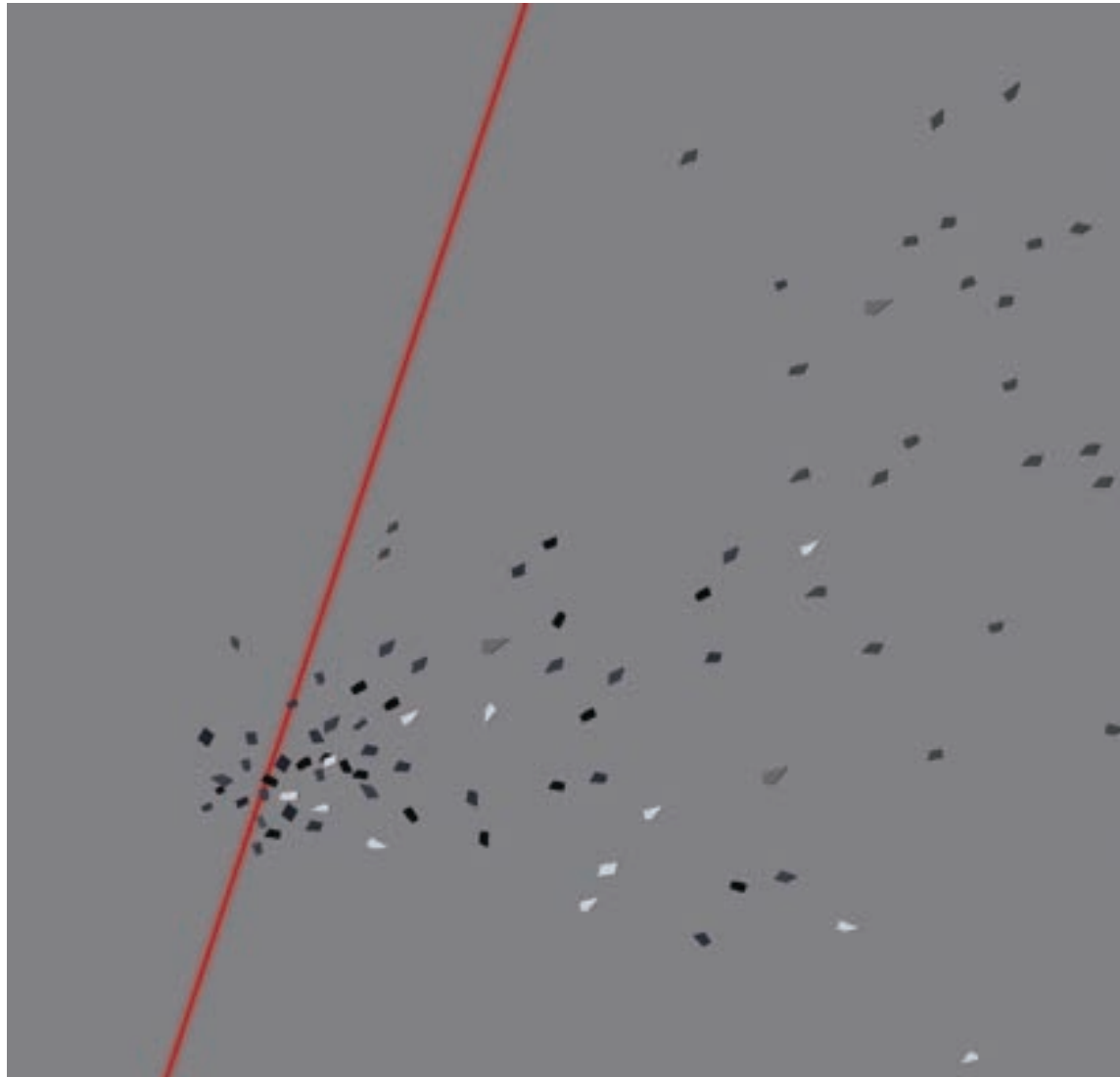
Si prova insieme a dare vita a questo contenitore fluido, nel quale le lingue e le esperienze si intrecciano e si mescolano come in uno di quei meravigliosi incontri a cui ho partecipato nei Festival e Convegni, da Stoccolma all'India, da Parigi al Cairo. In situazioni simili tutti cercano di comunicare nell'allegria Babele conviviale, e con la buona volontà e l'intuito si riesce quasi sempre a capirsi, nonostante gli ostacoli di lingue e consuetudini.

Per utilizzare l'antico binomio di "mappa" e "territorio", la webreview *formafluens.net* non si pone l'obiettivo di costruire la mappa oggettiva di nessun territorio, linguistico o culturale, ma piuttosto tenta di condividere l'esperienza di un luogo insieme preciso e sintetico, mutevole e potenzialmente infinito.

L'esperienza di *formafluens.net* vive e si espande come un respiro grazie agli apporti e alle competenze di chi parteciperà al suo fluire, scegliendo da sé itinerari e ritmi, senza essere prigioniero né della cronaca né dei cronisti locali. Si mescolano le lingue, i diari di viaggio, le esperienze, le indicazioni di luoghi poeticamente necessari, e fluire sarà anche giocare, spiazzare, accogliere, traslocare, trasformare, transitare, trasformare.

Così, l'avvio di questa NUOVA SERIE della rivista, nata dalla sinergia con FUIS (Federazione Unitaria Italiana Scrittori), che ha saputo coglierne le potenzialità, è un atto vitale per rilanciare un'esperienza, e trasformarla in un dialogo tra pensieri e pratiche degli autori e per gli autori. Come dono inaugurale, offriamo una breve selezione di poeti e poete pubblicati nelle annate di *formafluens.net*

10 PAROLE PER ABITARE
POETICAMENTE
SU QUESTA TERRA



IMPERMANENZA ESISTERE

LINGUAGGI CAMMINO

ACCOGLIERE

MADRE TERRA

RESISTERE

TRASFORMARE

FLUIRE

RINFRESCARE

IMPERMANENZA

MAUREEN DUFFY

Voices

'You shouldn't dwell on the past,'
they said, as if it was a high plateau
arid, windswept, of bitten grass
stones for bread, scant dew to drink
or a door opening into the ravished house
with only entrails of pipes, a cistern
a lavatory pan left dangling like some
installation piece entitled despair.

They knew its hallucinatory power
how witchwise the past could clutch you to it
draw you under the hill or down, down
below green waters and how they are
always there, the half glimpsed mist-wraiths
the voices, echoing in a favourite phrase
a cadence, so the gut lurches again with loss
even after half a lifetime. They knew all that
the old wives: how green girls could sicken
and fade with too long greeting over a grave.

So we dreamed up Ever After, Everlasting
while the voices cry out with Dido's bleak
plangency: 'Remember me, remember me.'

Voci

(trad. Anna Maria Robustelli)

'Non dovresti indulgere al passato,'
dicevano, come fosse un altipiano
arido, spazzato dal vento, di erba mozzicata
pietre al posto del pane, scarsa rugiada da bere
o fosse una porta che dà sulla casa violata
rimasta con viscere di tubi, una cisterna
la tazza del cesso oscillante come
un'installazione dal titolo disperazione.

Conoscevano il suo potere allucinatorio
come il passato a mo' di strega potesse attirarti a sé
trascinarti sotto la collina o giù, giù
al di sotto di acque verdi e come loro siano
sempre lì, i fantasmi di nebbia intravisti a metà
le voci, che riprendono una cadenza con un'espressione
amata, tanto che le viscere sobbalzano di nuovo per laperdita
anche dopo che è passata la metà di una vita. Sapevano tutto questo
le vecchie comari: come ragazze ingenue potessero ammalarsi
e appassire per i troppi saluti rivolti a una tomba.

Per questo abbiamo inventato il Per Sempre, l'Eterno
mentre le voci gridano con la cupa voce lamentosa
di Didone: 'Ricordami, ricordami.'

ESISTERE

MRINAL BASU
CHAUDHURI

The Ultimate Prayer

An apathetic woman asked the poet to be vivacious
wise friends advised him to be crafty
his giggling girl-friend wanted the poet to be a libertine
some editors preferred him to be scholarly
a teen-aged admirer wished the poet be romantic
the south wind incited him to get drunk
the cruel nature inspired the poet to be self-possessed
the magic quill urged him to delve into himself

The poet silently returned home
 singing a requiem for humanity
 in the voice of birds

Nonchalant he burnt his heart
 in the fire
 lighted with his manuscripts

and then knelt down
 in a resigned prayer

to ask for a never-ending oblivion

L'ultima Preghiera

(traduzione di Tiziana Colusso)

Una donna apatica chiese al poeta di essere vivace
amici saggi gli consigliarono di diventare scaltro
la sua amichetta scema lo voleva libertino
alcuni editori lo preferivano erudito
un giovane fan lo sognava romantico
il vento del sud lo incitava a bere
la natura crudele lo rendeva ossessionato da sé stesso
la penna stregata lo spingeva a scavare dentro sé

Il poeta tornò silente a casa
canticchiando un requiem per l'umanità
 con voce d'uccello

Con nonchalance buttò il cuore
 in fondo al fuoco
 dei suoi scritti

e in ginocchio cadde
 in una preghiera rassegnata

implorando un infinito oblio

[cool] – da: “essendo l’ombra”
per pierre-andré arcand

(a più voci stratificate)

I.

c’est le temps qui marque la différence
 (bien sûr
 (tra una parola e l’altra
 (così: tra dita: ex tricola ritagli

...

II.

il faut utiliser des distorsions
 (détournement
 (des tirs de harcèlement
 (bien sûr (à gages
 des torsions du langage (en gage
 des altérations du corps (aussi
 a tratti (in vena (tattili

a tratti-tr’atti

comme si les mots (attratte
 ritagliassero (engagés (ces mots
 a’ rovigli ben ordinate spire (contratte
 e strignessero (les mots
 quelle spire in tracolli (tumefatte lingue-lingue
 annodate (les mots des mots (annodate
 da conflitti di sensi
 negligentemente

...

III.

ma poi fortuna ma-poi-fortuna ma poi
 de boucle en boucle
 il bande sa machine (là
 de boucle en boucle il bande
 avec-avec (il boucle
 avec des *petits nerfs*
 (*cette machine* (il bande
 cette machine (il boucle (là
 de boucle en boucle
 (il boucle (trouble
 des boucles :il bande
 (tous les ressorts de cette machine-là
 puis : il tourne : *il tourne l’aiguille sur le chapitre qu’on désire écouter*
 de boucle en boucle (là
 de boucle en boucle
 giù :coerentemente

...

IV.

l’ascolto monta-su
 finché-là rotto di testa e di esperienze
 (così come birla
 ruino contra monitor in discrasia
 (ove ricolano intanto & bòmbano-là-là
 buratti e bbuffalmacchi & blastemàno
 ari-bbombano (qua-là

avvolti di neon e grassi di pubblicità (& occultano le omm
bre di pass sssaggio con cretinèzie e crapule
(e non sai bene se ber lucconando in pomate e ciprie o ber liccando
:così rri maneggiando pus come humus fecondo
o deiezioni grasse o fuliggini o ceneri (aspirando lingua-lingua
rimesto-mesto
qua-stupidamente
e ingoio

...

V.

l'ascolto monta-là (freddo
(o guaiolante lingua
(o lingue ex albate
(blu astre di guizzi elettrici (io le rimonto
(finto-tonto (ché la post-industria si difende
così telegenica e pinta (finta-tinta grint'osa
(che de-qualifica accusi bbene in ordine 'sti ccose
io la degrado allora (sta-lingua-qua in-altri-in-altriboccoli sonori (quando
inter facciata ne strugge le cereuella
all'attacco insolente di stracucoli mediatici
su miniature baluginanti sub d'olé di bit
o muove in memoria (silente (per cant'ieri arrugginiti e cave e cave-cave
sventuratamente

...

VI.

l'ascolto monta-là
per squarci grigi e corrosivi
(de boucle en boucle
:mo' algido monta (là sulle palme :alme on the rocks
su per asfaldi caldi e fumi pesanti-qua che chiudono le nari del ricordo
(klang-tiriklan-gan d'una vecchia fabbrica occupata
ses sons, nos corps, mes gestes

...

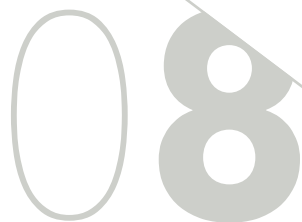
VII.

l'ascolto monta-qua
(dove i petti sfondati come orbite cieche di giganti
e i gessi bianchi che tappano la bocca ai morti
si offrono agli obiettivi in ghiaccio
(inesorabili manoeuvres le truffe satellitari dei potenti
(monta-là (crast-bunnn
dove mercanti d'armi controllano gli scambi in petto d'oppio
arroccati su banchi teletronici
qua-là :(per concrezioni e microprocessori a grappolo
l'encefalo (strip-lip (non spinge più contro la fronte
galleggia slap dietro il vetro catodico e slitta
:è la gola che strozza lo spasmo dell'esofago
sconsideratamente

...

VIII.

l'ascolto monta-là
lontano (molto
dove torrirosse masss
ch'erano le scelte
là su centrali e mari (anche
:e per strade di terra battuta
teste d'alci fanno da contraltare mozze su un palo
(d'altronde:d'oltreoceano
:ma pierre-andré
insegue
anatre vane
che ignorano richiami e ombre
:ommbre perdenti



Islandia

Islandia y lo lejos que nos queda,
con sus brumas heladas y sus fiordos
donde se hablan dialectos de hielo.
Islandia tan próxima del polo,
purificada por las noches
en que amamantan las ballenas.
Islandia dibujada en mi cuaderno,
la ilusión y la pena (o viceversa).
¿Habrá algo más fatal que este deseo
de irme a Islandia y recitar sus sagas,
de recorrer sus nieblas?

Es este sol de mi país
que tanto quema
el que me hace soñar con sus inviernos.
Esta contradicción ecuatorial
de buscar una nieve
que preserve en el fondo su calor,
que no borre las hojas de los cedros.

Nunca iré a Islandia. Está muy lejos.
A muchos grados bajo cero.
Voy a plegar el mapa para acercarla.
Voy a cubrir su fiordos con bosques de palmeras.

Mediterraneo

Marina Serra. Assalto
di un'alba nitida, capace
di spingere i monti d'Albania
fin qui, sotto il balcone
Posso toccarli quasi
fianchi verdi e radici
intrecciate alle mie
Da costa a costa
scintillano di senso le correnti
lu rusciu de lu mare
canta in mediterraneo

Potevo essere nata su quei monti
e mia madre avermi lavata nel canale d'Otranto
nutrita con zuppa d'alghe e filastrocche di Lushnje
potevo trovarmi in quella barca
così traboccante di speranza
che i fianchi non reggevano al rimorso

Mi trovo in quella barca, sono
albanese, pure
messapicagrecaegizialibica
il mio sangue è incontro d'onde
paziente e antico
(continua a mescolare
questo inascoltato mare)

MADRE TERRA

SEBASTIAN
SCHLOESSINGK

Ledges

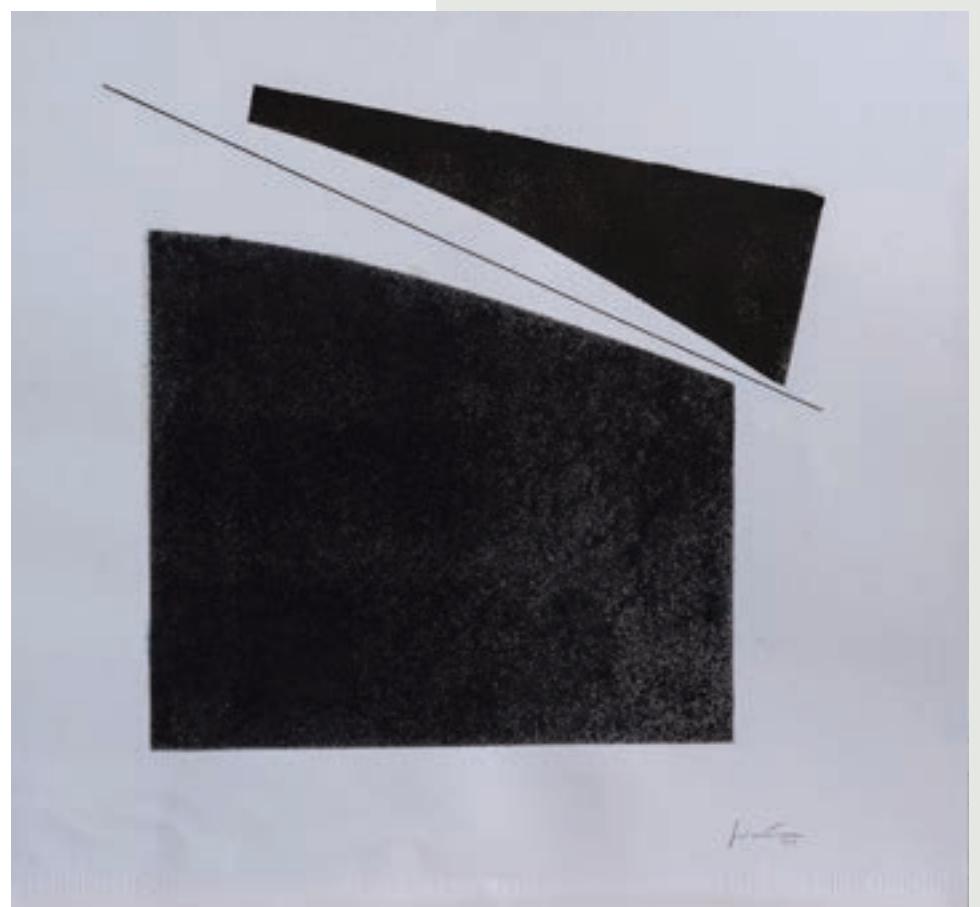
The search for life in The Universe:
the search of course for no life, no threat
to our triste colossal significance.
Nobody out there to observe
'Full earth tonight', a brilliant help.

Brancusi's The Beginning Of The World:
a lot like his A Sculpture For The Blind.
Great marble eggs coning longer one end
- as do Guillemots' which, the NatHist

side-gallery apprises us late in the day,
are designed to roll only in tight
limited circles, on cliff ledges and
yet safe. For the blackness of the world
is no weeping matter (a hardbitten
standard reply), but at least now in Finnish
midwinter bars

you can pull up a stool
and order a pint of light, pineal pint.
Bright as the Albert St council-house block
so crusted with walkway lights it can
be clocked from space like Belgium.

The Mars probe
has sent us a photo of the vast Mons
Olympus crater: slender black ring
on grey very like a (News) IVF
microscope egg, awaiting the
momentarily distorting needle push.



RESISTERE

HELEN DWYER

This Room

In memory of my mother, May

In this room with no view
Nights seem to outnumber days.
They march through your mind
Like wounded soldiers
Returning from battle –
Tired, bloody, not yet relieved.

In this room with no view
The past lies beside you,
The future is for other people.
Every day hungry dogs
Gnaw your bones relentlessly.

In this room with no view
Indignity introduces herself
On faltering steps,
Humiliation sneaks in
With everything you can no longer do.
Outside, they walk in the rain,
Doze on homeward buses –
Never knowing they are blessed.

This Room

Irish Translation by the author

An Seomra Seo

I ndílchuimhne mo mhathar, Máire

Sa seomra seo gan radharc
Is cosúil go bhfuil na hoícheanta níos líonmhaire ná laethanta.
Máirséalann síad tríd a d'intinn
Cosúil le saighdúirí gorta
Ag fillleadh ó chath –
Tuirseach, fuilteach gan faoiseamh fós.

Sa seomra seo gan radharc,
Tá a bhfuil imithe ina liú led 'ais,
Is do dhaoine eile an todhchaí.
Bíonn madraí craosacha
Ag cugaint do chnámha gach lá.

Sa seomra seo gan radharc
Cuireann é féin in iúl
Ar choisáimeanna lúbucha,
Sleamhnaíon náire isteach
Le chuile rud atá neamhdhéanta fós.
Lasmuigh, siúleann síad sa bháisteach,
Codlaíonn siad ar bhusanna ar a slí abhaile –
Gan a fhios acu riamh go bhfuilid beannaithe.

Vents d'ailleurs

Pendus à la corde de la nuit, ils se hissent
Sur l'avant-scène où est la bouche d'ombre

Ces vents venus d'ailleurs où l'océan et
Les déserts plissent leurs vastes horizons

De dunes ou de vagues qui défient les frontières
Interrogeant le ciel où croulent les mirages

Défiant nos peurs depuis la prime enfance
Nous inondant de pluies fines ou torrentielles

Pour qu'à la fin du jour nous puissions respirer
Ces parfums d'autrefois qui embaumaient l'été

Cette odeur de terre chaude et d'herbe mouillée
A petites lampées, le souffle retenu, les yeux fermés.

FLUIRE

TIZIANA COLUSSO

L'epoca scorre via

L'epoca scorre via, gonfia del peggio,
unte scolature epitetate d'ogni possibile
sfumatura d'abominio
epoca sciancata

globalizzata	alienata	plastificata	irrimediata	
intasata	incenerita	indemoniata	turlupinata	inferizzata
polverizzata	spappolata	enfaticizzata	allucinata	
sovrastimata	triturata	spericolata	adulterata	entropizzata

vague vagula blandula

cosmogonie profezie acque sondate esondate - esonerate anime strappate agli ormeggi –
s'inarca il barcone del purgatorio tetramente affollato, senza infamia né lode dal fango grigio
avvolti in umida salamoia si rotola sfollati frisati smemorati smagnetizzati succhiati dall'onda,
nafragati si sta purché si vada

IN ONDA

ed io per non unirmi al coro
gracchiante dei pro, dei contro e dei distinguo
mi dileguo stamane lungo una riva cittadina
su un ponte millenario,
inspirando umida libertà nel tempo largo, il tempo
che fluisce [*indiviso*] fluisce [*inappellabile*] fluisce [*irrevocabile*]

eppure eternamente fermo in sé,
INSPIRO / ESPIRO
una resistenza sorridente
senza epica

come un gatto che con l'unico occhio
sopravvissuto alle battaglie segue con esoterica adesione
le curvature necessarie e imperscrutabili
del fluido

flusso
d'acqua
e di luce

RINFRESCARE

ANNA LAURA LONGO

L'occhio è nel sottosuolo

L'occhio è nel sottosuolo
occultato dai sassi
si rinfresca quasi ridendo,
in un giorno catalizzatore
tra i capelli castani
ricchi di riflessi ravvicinati.

Era tortuosa ogni negoziazione
ogni movenza.

(Traduzione cinese a cura
di Luciana Romeo e Yu Yung Wen)

地下的眼
隐藏于石头之间在微笑中焕新
特别的一天
栗色发丝中
富有折射的光泽
每次协议、每个动作都是迂回曲折的过程

BIO AUTORI E TRADUTTORI

MRINAL BASU CHAUDHURI (1944), Poeta Bengalese, Dopo i primi libri, immersi nel flusso copioso della poesia bengalese degli anni '60, e dopo aver contribuito al movimento di avanguardia "Shruti Movement", si allontana per qualche anno dalla scrittura, e torna alla fine degli anni novanta a pubblicare con regolarità., per Cambridge India e altre case editrici riconosciute. E' Segretario Generale dell'"International Bengali Poetry Festival".

SYLVESTRE CLANCIER, né un jour après l'appel et un an après la guerre, conquis par le surréalisme et le Grand Jeu, participe aux avant-gardes (*TXT, Génération, Textruction*) à la fin des années soixante et jusqu'en 76. Peintre et poète, philosophe à ses heures, il devient éditeur (Clancier Guénaud / Erés), puis revient à l'écriture en 90. Il a présidé le PEN Club français. Il anime les commissions de poésie, des affaires européennes et de la francophonie de la Société des Gens de Lettres.

TIZIANA COLUSSO (www.tizianacolusso.it) Ha studiato Letterature Comparate a Roma e Parigi E' stata Responsabile Esteri del Sindacato Nazionale Scrittori e membro eletto del Board dello *European Writers' Council* dal 2005 AL 2011 Ha fondato nel 2009 *FORMAFLUENS – International Literary Magazine* e nel 2017 l'*Atlante delle Residenze Creative*. Ha pubblicato prosa, poesia, saggistica, tra cui: *Residenze & Resistenze creative* (2018) *Torri d'avorio & Autori In Tour* (2016) *La manutenzione della meraviglia. Diari e scritture di viaggio*, (2013) *Ecofrasi* con CD musiche originali Natale Romolo (2012); *La lingua langue* (2010) *Il sanscrito del corpo* (2007) *Italiano per stranieri*, (2004) *La criminale sono io* (2002) *La terza riva del fiume* (2003) *Né lisci né impeccabili*, (2000). E' stata consulente dell'Istituzione delle Biblioteche di Roma e ha insegnato in un master di Roma Tre.

MAUREEN DUFFY (UK) Born in 1933 in Worthing, Sussex. She published prose, poetry, texts for cinema and TV; she took active part during the debates around homosexual law reform, which culminates in the Act of 1967. Her first openly gay novel was *The microcosm* (1966). She is also active in a variety of groups representing the interest of writers. She was president of the European Writers Congress and of the British Copyright Council.

HELEN DWYER (Ireland) - Poet, writer, President Irish Writers Association Helen's first collection of poems, *Still-Faire*, in English and Irish was published in 2010. Helen has read her work at festivals throughout Europe and in India. Most recently she read at the *Europe in Verse Poetry Festival* at Como, Italy in April 2017

ANNAMARIA FERRAMOSCA Ha pubblicato dieci libri di poesia tra cui il volume bilingue di percorso *Other Signs Other Circles - Poesie 1990- 2009*, per Chelsea Editions, NewYork, nella collana Poeti Italiani Contemporanei Tradotti, con introduzione e traduzione della poetessa Anamaria Crowe Serrano; *Curve di livello*, Marsilio, finalista al Premio Camaiore, al Lerici Pea e al Premio Lorenzo Montano; *Andare per salti*, Arcipelago Itaca. Ha curato la versione poetica italiana del volume antologico del poeta rumeno Gheorghe Vidican *3D - Poesie 2003-2013*, CFR. Suoi testi sono stati tradotti, oltre che in inglese, in francese, tedesco, spagnolo, greco, rumeno, albanese, arabo.

GIOVANNI FONTANA (1946) Poliartista, creatore di romanzi sonori, tra i quali *Tarocco Meccanico* (1990) e *Chorus* (2000), è autore di pubblicazioni intermediali. Tra le recenti opere, la pièce radiofonica *Le droghe di Gardone* e il video *Poema Bonotto*. La sua produzione acustica è documentata in una vasta discografia. L'ultimo disco è *Epigenetic Poetry* (LP Recital, Los Angeles 2016). Il suo primo libro di poesia è il testo-partitura *Radio/Dramma* (1977). Tra le più recenti scritture creative si collocano *Déchets* (2014), *Questioni di scarti* (2012 – Premio Feronia 2013), *Fonemi* (2017), *Discrasie* (2018), *La voix et l'absence* (2019). Teorico della *poesia epigenetica*, ha scritto vari saggi, tra cui *La voce in movimento* (2003) e *Poesia della voce e del gesto* (2004). Ha curato per “il verri” l'antologia in CD *Verbivocovisual* (2004) e ha dedicato alla performance il volume *Italian Performance Art* (2015).

ANNA LAURA LONGO pianista, performer ed autrice di poesie.. Da tempo segue un percorso di interrelazione tra svariate forme espressive. Le sue modalità poetiche cercano di schiudersi in più direzioni raggiungendo i linguaggi figurativi contemporanei. I suoi testi vivono spesso di componenti visuali e tattili, con inclusione di inserti matrici ed oggetti manufatti. Un lavoro di ricerca in cui la parola, il segno e la materia si fondono in un unico atto compositivo. Ha pubblicato i seguenti volumi : *PLASMA – Sottomultipli del tema “ Ricordo “* (Fermenti -2004), *Nuove rapide scosse retiniche* (Joker - 2009). *Procedure esfolianti* (Manni) Ha inciso il cd “ L' ombra della voce (TEM) e realizzato numerosi allestimenti verbo- visivi in forma di squarci poetici. www.annalauralongo.com

EUGENIO MONTEJO (Caracas 1938 – Valencia en Venezuela junio 2008) è stato un poeta e saggista venezuelano.. È stato fondatore della rivista Azar Rey e cofondatore della Rivista Poesía dell'Università di Carabobo.

ANNA MARIA ROBUSTELLI, oltre all'insegnamento dell'inglese, si è sempre dedicata alla poesia contribuendo alle antologie *Premio Internazionale Donna Poesia* (edizione 1989), *Donna-Isola*, Dharba Editrice, 1991, *Quadrangolo*, Edizione Fermenti, 1992, *Pensieri*, Edizione Pagine, 2003 e a riviste (*Fuori, Le Voci della Luna*). Ha profuso particolare impegno nella divulgazione della poesia femminile attraverso il ruolo decennale di animatrice e Presidente dell'Associazione *Donna e Poesia* alla Casa Internazionale delle Donne di Roma, e nell'organizzazione del relativo premio annuale. Sue poesie appaiono tradotte in inglese da Anamaria Crowe Serrano nel sito *Free Verse*. *Corporea, il corpo nella poesia femminile contemporanea di lingua inglese*, è un'antologia curata da lei, Brenda Porster, Loredana Magazzeni e Fiorenza Mormile (Le Voci della Luna, 2009).

SEBASTIAN SCHLOESSINGK (United Kingdom) - His first selection of poetry, *This Sloped Land*, was published by Piccolo in the 1980s. He wrote the libretto for the opera *Magma* by Lamberto Caccioli, premiered in Italy in 1998 and favourably reviewed in Britain by The Independent. His poem 'Boys And Girls Between The Wars' has also been set to music by Lamberto Caccioli and played in concert. In 2017 has published *Cry on No-No* (Gometra). His poems have appeared in a number of prominent magazines including Verse and Oxford Poetry. He is the editor Of Qualm (Qualm.co.uk), a small online showcase for contemporary poetry in English to which many of the leading English-language poets in the world have contributed.



DIDASCALIE DELLE OPERE DI SALVATORE GIUNTA CHE ILLUSTRANO LA RIVISTA
(nell'ordine di apparizione)

- 2017_DELLA MATERIA AZZURRA_Libro d'artista_Narrazione poetica di Silvana Baroni_particolare
- 2015_INFUTURARSI_Libro d'artista_cm50x50 chiuso
- 2007_FRAMMENTI_Elaborazione digitale su vinile_cm100x100
- 2012_RIFLESSIONI SULL'OMBRA n.7_Acrilico e pastello su carta
- 1997_SPIRA_Inchiostro e acrilico su carta_cm 100x70

FORMAFLUENS* INTERNATIONAL LITERARY MAGAZINE
www.formafluens.net

Registrazione Tribunale Civile di Roma
n.133 - 10 aprile 2009
ISSN 2038-3932
Fondata e diretta da Tiziana Colusso

NUOVA SERIE - da N.1/2019
Direttrice: *Tiziana Colusso* - info@tizianacolusso.it
Direttore Editoriale: *Natale Antonio Rossi* - Federazione Unitaria Italiana Scrittori (F.U.I.S.) gnarossi@tiscali.it

*Logo : Salvatore Giunta
Stampa VEAT litografica snc - www.veatlitografica.it